

COMUNE DI COLLI VERDI

Provincia di PAVIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Beatrice Galli

Premessa

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs. n.267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 11/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati da CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni presunte 2018.

Il presente documento tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione dello stesso.

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Colli Verdi, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Colli Verdi, lì 27/03/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Beatrice Galli



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	6
Riepilogo generale delle entrate per titoli.....	7
Riepilogo generale delle spese per titoli.....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	11
La nota integrativa.....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
Verifica della coerenza interna.....	12
Verifica della coerenza esterna.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	14
A) ENTRATE.....	14
Entrate da fiscalità locale.....	14
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	15
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni..	16
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	17
Proventi dei beni dell'ente.....	17
Proventi dei servizi pubblici.....	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	18
Spese di personale.....	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	19
Spese per acquisto beni e servizi.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	19
Fondo di riserva di competenza.....	21
Fondi per spese potenziali.....	22
Fondo di riserva di cassa.....	22
ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	24
INDEBITAMENTO.....	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	26
CONCLUSIONI.....	27

B1

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Dott.ssa Beatrice Galli, nominata Revisore Unico del Comune di Colli Verdi con delibera del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale n. 2 del 27 febbraio 2019,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs. 118/2011;
 - che ha ricevuto in data 19 marzo 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dal commissario prefettizio completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs. 118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 D.Lgs. 118/2011 lettere g) ed h):
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D.Lgs. n. 118/2011;
 - il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dal Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale;

- la proposta delibera del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

In relazione al Rendiconto 2018 si evidenzia che il Comune di Colli Verdi è nato il 1° gennaio 2019 dalla fusione dei Comuni di Canevino, Ruino e Valverde. La sua istituzione ha comportato anche l'automatica estinzione dell'Unione dei Comuni Lombardi del Tidone Pavese che era partecipata unicamente dai tre Comuni estinti e che, attualmente, è in fase di liquidazione e pertanto non sussiste.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio sono così formulate:

Riepilogo generale delle entrate per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TIT	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI TERMINE ESERCIZIO PRECEDENTE		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	93.942,16	397.288,91	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	209.947,88	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di Liquidità (DL 35/2019 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo cassa all'1/1/2019		previsioni di cassa	0,00	768.342,38	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	292,00	previsioni di competenza	915.305,17	881.126,00	899.759,00	899.759,00
			previsioni di cassa	1.064.455,77	881.418,00	-	-
2	Trasferimenti correnti	7.454,62	previsioni di competenza	74.610,00	458.004,00	379.086,00	379.086,00
			previsioni di cassa	82.093,58	465.458,62	-	-
3	Entrate extratributarie	42.312,81	previsioni di competenza	125.546,76	159.559,18	126.064,00	126.064,00
			previsioni di cassa	136.854,40	201.871,99	-	-
4	Entrate in conto capitale	247.443,46	previsioni di competenza	834.943,48	286.023,00	54.000,00	54.000,00
			previsioni di cassa	950.876,30	533.466,46	-	-
6	Accensione prestiti	0,00	previsioni di competenza	0,00	-	-	-
			previsioni di cassa	0,00	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza	95.820,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			previsioni di cassa	95.820,00	50.000,00	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsioni di competenza	374.714,00	415.500,00	415.500,00	415.500,00
			previsioni di cassa	374.714,00	415.500,00	-	-
	TOTALE TITOLI	297.502,89	previsioni di competenza	2.420.939,41	2.250.212,18	1.924.409,00	1.924.409,00
			previsioni di cassa	2.704.814,05	2.547.715,07	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	297.502,89	previsioni di competenza	2.724.829,45	2.647.501,09	1.924.409,00	1.924.409,00
			previsioni di cassa	2.704.814,05	2.547.715,07	0,00	0,00

64

Riepilogo generale delle spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI TERMINE ESERCIZIO PRECEDENTE		PREVISIONI DEFINITIVE ANNO PRECEDENTE	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	278.509,71	previsione di competenza	1.042.380,93	1.443.639,18	1.317.995,00	1.369.044,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.152.285,24	1.709.956,67		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	246.283,97	previsione di competenza	1.138.833,52	683.267,91	104.000,00	54.000,00
			di cui già impegnato		397.288,91	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	397.288,91	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.287.726,55	929.551,88		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	0,00	44,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	44,00		
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza	73.081,00	55.050,00	36.914,00	35.865,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	73.081,00	55.050,00		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	95.820,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	95.820,00	50.000,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	12.927,28	previsione di competenza	374.714,00	415.500,00	415.500,00	415.500,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	380.878,25	428.426,88		
	TOTALE TITOLI	537.720,96	previsione di competenza	2.724.829,45	2.647.501,09	1.924.409,00	1.924.409,00
			di cui già impegnato		397.288,91	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	397.288,91	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.989.791,04	3.173.029,43		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	537.720,96	previsione di competenza	2.724.829,45	2.647.501,09	1.924.409,00	1.924.409,00
			di cui già impegnato*		397.288,91	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	397.288,91		0,00	0,00
			previsione di cassa	2.989.791,04	3.173.029,43	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La Commissione Arconet nella seduta del 9 gennaio 2019 ha condiviso il decreto ministeriale di aggiornamento degli allegati al D.lgs. 118/2011 che è in corso di pubblicazione, chiamato a definire, dopo la legge di bilancio 2019 (articolo 1, commi 909 e 910), la modalità di contabilizzazione delle spese per opere pubbliche in linea con quanto previsto dal codice dei contratti pubblici (D.lg. 50/2016).

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	768.342,38
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	881.418,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	465.458,62
3	<i>Entrate extratributarie</i>	201.871,99
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	533.466,46
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	50.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	415.500,00
	TOTALE TITOLI	2.547.715,07
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.316.057,45

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	1.709.956,67
2	<i>Spese in conto capitale</i>	929.551,88
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	44,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	55.050,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere</i>	50.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	428.426,88
	TOTALE TITOLI	3.173.029,43
	SALDO DI CASSA	143.028,02

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti di dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE DI CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	768.342,38
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	292,00	881.126,00	881.418,00	881.418,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	7.454,62	458.004,00	465.458,62	465.458,62
3	<i>Entrate extratributarie</i>	42.312,81	159.559,18	201.871,99	201.871,99
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	247.443,46	286.023,00	533.466,46	533.466,46
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	0,00	415.500,00	415.500,00	415.500,00
	TOTALE TITOLI	297.502,89	2.250.212,18	2.547.715,07	2.547.715,07
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	297.502,89	2.250.212,18	2.547.715,07	3.316.057,45

BILANCIO DI PREVISIONE DI CASSA RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI					
TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
1	<i>Spese correnti</i>	278.509,71	1.443.639,18	1.722.148,89	1.709.956,67
2	<i>Spese in conto capitale</i>	246.283,97	683.267,91	929.551,88	929.551,88
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00	44,00	44,00	44,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	0,00	55.050,00	55.050,00	55.050,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	12.927,28	415.500,00	428.427,28	428.426,88
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	537.720,96	2.647.501,09	3.185.222,05	3.173.029,43
	SALDO DI CASSA				143.028,02

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	768.342,38			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.498.689,18	1.404.909,00	1.404.909,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.443.639,18	1.317.995,00	1.369.044,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		15.267,00	16.043,00	14.040,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	55.050,00	36.914,00	35.865,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	50.000,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinata a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	50.000,00	0,00

Non si riscontrano importi di entrata in conto capitale destinati al ripiano del bilancio corrente.
 Non vi sono importi di entrata di parte corrente destinate a spese del titolo secondo.
 Non è previsto l'utilizzo di proventi da alienazione di beni.
 Non sono previste risorse da rinegoziazione di mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Non sono previste entrate a carattere non ripetitivo

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dal commissario prefettizio tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1, previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Non sono state rilevate criticità in ordine alla coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Relativamente alla Programmazione degli investimenti, stante la gestione commissariale del Bilancio, non sono previste opere il cui costo di realizzazione superi gli € 100.000,00 (art. 21 -3° comma - D.Lgs. 50/2016) pertanto non è stato adottato il programma triennale investimenti rinviando l'adozione dello stesso all'Amministrazione Comunale che si insedierà dopo le elezioni amministrative.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Stante la dimensione dell'ente che conta circa 1.100 abitanti, non ricorrono spese per beni e servizi, il cui importo unitario sia pari o superiore ad euro 40.000,00.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà attenersi al disposto della delibera della G.C. n. 1 del 04/01/2019, nella quale si attesta che il personale in servizio al 1/1/2019 deriva dalla dotazione organica dell'Unione dei Comuni Lombardi del Tidone Pavese, costituita dai Comuni di Canevino, Ruino e Valverde ed attualmente in fase di liquidazione.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dell'0,3%.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC		Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	Previsioni di competenza	247.001,00	247.000,00	247.000,00	247.000,00
	Previsione di cassa	297.411,95	247.000,00		
TASI	Previsioni di competenza	56.800,00	51.800,00	51.800,00	51.800,00

	Previsione di cassa	69.611,31	51.800,00		
TARI	Previsioni di competenza	210.521,48	182.546,00	195.523,00	195.523,00
	Previsione di cassa	226.716,88	182.546,00		
Totale	Previsioni di competenza	514.322,48	481.346,00	494.323,00	494.323,00
	Previsione di cassa	593.740,14	481.346,00		

La TARI è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, nonché al costo del servizio sui rifiuti, avvalendosi altresì dei criteri determinati dal D.P.R. 158/1999 ed assicurando, ove possibile, agevolazioni per le utenze domestiche, ai sensi dell'art. 1, comma 658 L. 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);

ALTRI TRIBUTI COMUNALI		Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
TOSAP	Previsioni di competenza	4.848,00	3.610,00	3.610,00	3.610,00
	Previsione di cassa	4.848,00	3.610,00		
ICP	Previsioni di competenza	650,00	650,00	650,00	650,00
	Previsione di cassa	650,00	650,00		
Totale	Previsioni di competenza	5.498,00	4.260,00	4.260,00	4.260,00
	Previsione di cassa	5.498,00	4.260,00		

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni, nella loro suddivisione, sono così composte:

BL

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA		Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU ANNI PREGRESSI- ACCERTAMENTI RAVVEDIMENTI	Previsioni di competenza	52.000,00	42.844,00	48.500,00	48.500,00
	Previsione di cassa	98.578,83	42.844,00		
TASI ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI	Previsioni di competenza	1.700,69	1.700,00	1.700,00	1.700,00
	Previsione di cassa	1.700,69	1.700,00		
TARI ACCERTAMENTI ANNI PREGRESSI	Previsioni di competenza	6.500,00	30.500,00	30.500,00	30.500,00
	Previsione di cassa	6.500,00	30.500,00		
Totale	Previsioni di competenza	60.200,69	75.044,00	75.044,00	75.044,00
	Previsione di cassa	106.779,52	75.044,00		

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

RISCOSSIONE ONERI UBANIZZAZIONE PROVENTI C.E. E COSTI COSTRUZIONE E RALATIVE SANZIONI	PREVISIONE
2018	31.000,00
2019	23.000,00
2020	23.000,00
2021	23.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

AMMENZE ED OBBLIGAZIONI PER CONTRAVV. LEGGI AMMINISTRATIVE E ORDINANZE SINDACALI		IMPORTO
2019	Previsioni di competenza	1.000,00
	Previsione di cassa	1.000,00
2020	Previsioni di competenza	1.000,00
	Previsione di cassa	
2021	Previsioni di competenza	1.000,00
	Previsione di cassa	

L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE *non* ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

Proventi dei beni dell'ente

I proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente sono così previsti:

PROVENTI GESTIONE BENI		Esercizio 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
CENTRO SPORTIVO POLIFUNZIONALE	Previsioni di competenza	1.959,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	Previsione di cassa	1.959,00	3.000,00		
FITTI REALI FABBRICATI EX 400	Previsioni di competenza	15.450,00	16.700,00	14.600,00	14.600,00
	Previsione di cassa	18.732,04	20.524,04		
Totale	Previsioni di competenza	17.409,00	19.700,00	17.600,00	17.600,00
	Previsione di cassa	20.691,04	23.524,04		

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

PROVENTI SERVIZI PUBBLICI		Esercizio 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
SERVIZI CIMITERIALI	Previsioni di competenza	10.200,00	7.940,00	7.940,00	7.940,00
	Previsione di cassa	10.200,00	18.677,60		
SERVIZIO DI PESO PUBBLICO	Previsioni di competenza	0,00	4.000,00	2.500,00	2.500,00
	Previsione di cassa	0,00	4.000,00		
SCAMBIO ENERGIA ELETTRICA FOTOVOLTAICO EDIFICIO SCOLASTICO	Previsioni di competenza	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	Previsione di cassa	4.546,75	3.947,00		
MENSE SCOLATICHE	Previsioni di competenza	0,00	13.000,00	12.000,00	12.000,00
	Previsione di cassa	0,00	13.000,00		
ALTRI SERVIZI	Previsioni di competenza	7.992,00	8.200,00	8.200,00	8.200,00
	Previsione di cassa	7.992,00	8.200,00		
MANIFESTAZIONI	Previsioni di competenza	300,00	300,00	300,00	300,00
	Previsione di cassa	300,00	600,00		
CONCORSI	Previsioni di competenza	7.097,49	5.849,52	4.500,00	4.500,00
	Previsione di cassa	7.097,49	6.179,52		
CANONE FOGNATURA E DEPURAZIONE	Previsioni di competenza	100,00	00,00	00,00	00,00
	Previsione di cassa	100,00	00,00	00,00	00,00
Totale	Previsioni di competenza	29.189,49	42.789,52	38.940,00	38.940,00
	Previsione di cassa	30.236,24	54.604,12		

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	redditi da lavoro dipendente	410.522,18	378.060,00	378.060,00
102	imposte e tasse a carico ente	30.155,00	28.205,00	28.205,00
103	acquisto beni e servizi	729.434,00	723.168,00	721.702,00
104	trasferimenti correnti	201.603,00	121.087,00	177.173,00
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	10.723,00	8.482,00	6.904,00
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	61.202,00	58.993,00	57.000,00
TOTALE		1.443.639,18	1.317.995,00	1.369.044,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021 risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 0,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 0,00;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

L'Ente non ha programmato di instaurare incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo A:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.214.702,00	4.250,00	4.250,00	-	0,35
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	458.004,00	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	108.759,18	2.210,00	2.210,00	-	1,31
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	322.596,00	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00
TOTALE GENERALE	2.104.061,18	6.460,00	6.460,00	-	0,30
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>1.841.485,18</i>	<i>6.460,00</i>	<i>6.460,00</i>	-	<i>0,35</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>322.596,00</i>	-	-	-	<i>0,00</i>

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.233.336,00	4.750,00	4.750,00	-	0,39
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	379.086,00	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	135.264,00	2.470,00	2.470,00	-	1,83
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	85.000,00	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00
TOTALE GENERALE	1.832.685,00	7.220,00	7.220,00	-	0,39
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>1.747.685,00</i>	<i>7.220,00</i>	<i>7.220,00</i>	-	<i>0,41</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>85.000,00</i>	-	-	-	<i>0,00</i>

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.233.336,00	5.000,00	5.000,00	-	0,41
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	379.086,00	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	135.264,00	2.600,00	2.600,00	-	1,92
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	85.000,00	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00
TOTALE GENERALE	1.832.685,00	7.600,00	7.600,00	-	0,41
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>1.747.685,00</i>	<i>7.600,00</i>	<i>7.600,00</i>	-	<i>0,43</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>85.000,00</i>	-	-	-	<i>0,00</i>

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1,

macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 15.935,00 pari allo 1,10% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 15.950,00 pari allo 1,21% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 15.960,00 pari allo 1,16% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

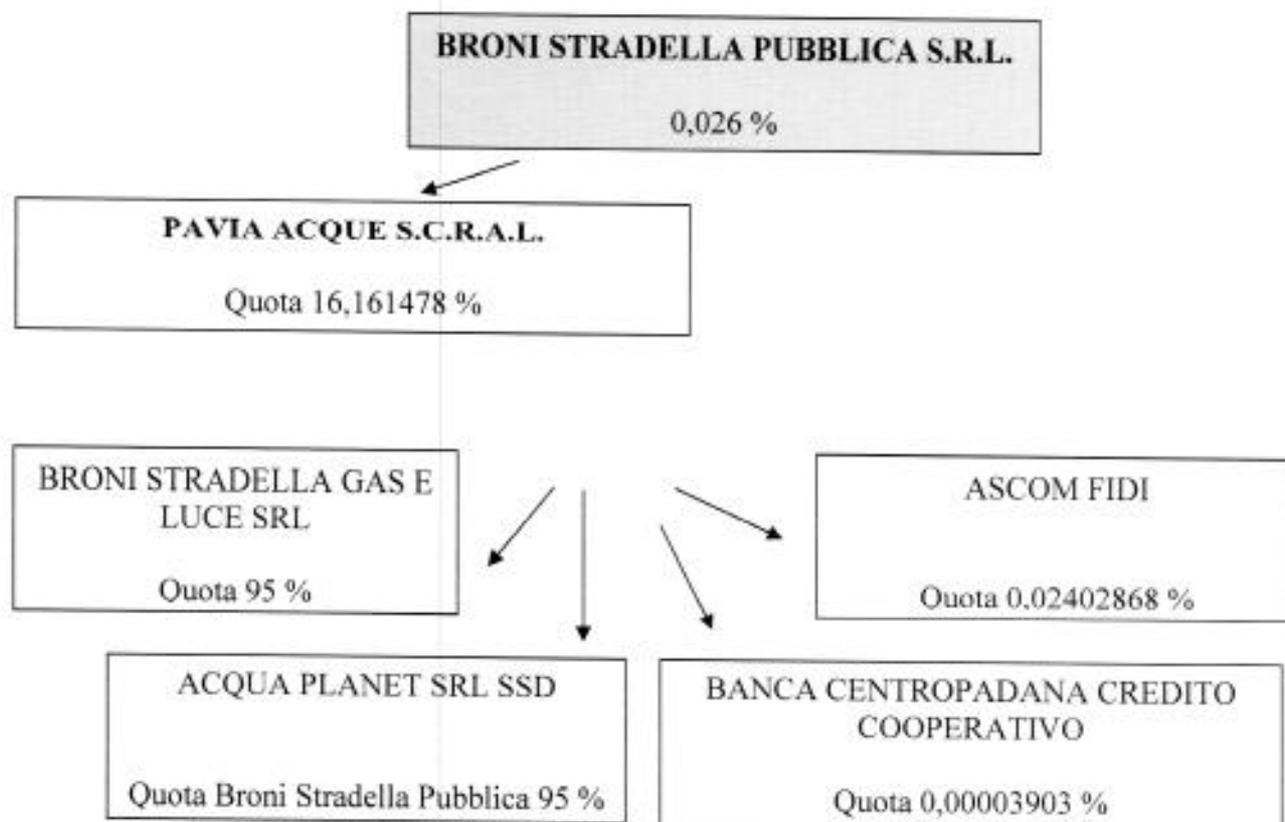
Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta di seguito l'elenco delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente alla data di redazione del presente documento.



GAL S.R.L.

Quota 2,35 %

A.S.M. VOGHERA S.P.A.

Quota 0,0019 %

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Adeguamento statuti

Tutte società a controllo pubblico e/o a partecipazione mista pubblico-privata del Comune stanno adeguando i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

FR

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	397.288,91	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	286.023,00	54.000,00	54.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	683.267,91	104.000,00	54.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	44,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	-50.000,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

L'ente non ha previsto l'acquisizione di beni con contratto di locazione finanziaria

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista alcuna spesa per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

ANNO		2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	Previsione di competenza	13.850,00	10.723,00	8.482,00	6.904,00
	Previsione di Cassa	13.850,00	10.723,00	0,00	0,00
Quota Capitale	Previsione di competenza	73.081,00	55.050,00	36.914,00	35.865,00
	Previsione di Cassa	73.081,00	55.050,00	0,00	0,00
Totale Fine Anno	Previsione di competenza	86.931,00	65.773,00	45.396,00	42.769,00
	Previsione di Cassa	86.931,00	65.773,00	0,00	0,00

L'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie e per tanto non è stato costituito regolare accantonamento.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2018-2020;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimpuntazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i finanziamenti necessari.

a) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli Enti Locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

